



Comune di Greve in Chianti

Città Metropolitana di Firenze

centralino 055.85451

fax 055.8544727

www.comune.greve-in-chianti.fi.it

SETTORE 5 - Servizi di Gestione del Territorio e alle Imprese

MARCA DA BOLLO
VALORE VIGENTE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(D.LGS. 22.01.2004 N. 42 ART. 146 E S.M.I.)

per i lavori di _____

I _____ sottoscritti _____

(cognome e nome o ragione sociale)

nato/a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

codice fiscale o partita IVA n. _____

e

(cognome e nome o ragione sociale)

nato/a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

codice fiscale o partita IVA n. _____

in qualità di

CHIEDE

l'autorizzazione ai fini ambientali, ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs. 22.01.2004, Art.146

per eseguire i seguenti interventi di:

Localizzazione

LOCALITÀ _____ C.A.P. _____

VIA/PIAZZA _____ n. _____

Rappresentazione catastale

TIPO CATASTO _____ FOGLIO _____ PARTICELLE _____ SUB _____

TIPO CATASTO _____ FOGLIO _____ PARTICELLE _____ SUB _____

TIPO CATASTO _____ FOGLIO _____ PARTICELLE _____ SUB _____

L'opera è correlata a:

- Edificio
- Area di pertinenza o intorno dell'edificio
- Lotto di terreno
- Strade, corsi d'acqua
- Territorio aperto

La destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata:

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commerciale
- Turistico-ricettiva
- Agricola e funzioni connesse

L'uso attuale del suolo:

- Urbano
- Agricolo
- Boscato
- Naturale
- Non coltivato
- Altro

Il contesto paesaggistico dell'intervento:

- Centro storico
- Area urbana;
- Territorio agricolo
- Insediamento sparso;
- Insediamento agricolo;
- Area naturale;

Morfologia del contesto paesaggistico:

- Ambito lacustre/vallivo
- Pianura
- Versante collinare/montano
- Piana valliva montana/collinare
- Terrazzamento
- Crinale

A tal fine dichiara :

- che gli immobili e le aree sono sottoposti alla tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

VINCOLO EX GALASSO, art. 142 comma 1 e 2 D.Lgs. 42/2004

SI [] NO []

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:
- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
 - b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
 - d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
 - e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
 - f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
 - g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
 - h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
 - i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
 - l) i vulcani;
 - m) le zone di interesse archeologico.
2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:
- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
 - b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
 - c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

AREE DECRETATE, art. 136 D. Lgs. 42/2004

SI [] NO []

1. D.M. 27/04/1974 G.U. 292-1974 Zona di Mugnana, Valli di Cintola, Dudda, Vicchiomaggio, Sugame - Convertoie, Uzzano in Comune di Greve in Chianti.

La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un esempio mirabile di ambiente paesaggistico in cui è nota essenziale la spontanea fusione e concordanza fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano. Detta zona è costituita da due valli, a nord la valle Mugnana- Cintoia- La Panca, con caratteristiche di zona più fredda, essendo la valle piuttosto stretta, con orografia a carattere maggiormente montano, dato che le quote arrivano fino a 795 metri. Questa valle è ricca di antichi nuclei fortificati, di castelli, come ad esempio Mugnana, Sezzate e Castello, piccoli agglomerati umani chiusi da mura e inerpicati sui costoni dei monti; l'altra valle invece che può denominarsi la valle di Uzzano prelude al vero paesaggio chiantigiano perché in essa il bosco lascia rapidamente il posto alle quote più basse, alla vite e

all'olivo. Qui si trova l'antica Villa di Uzzano che, benché rimaneggiata, mantiene ancora parte dell'antica cinta di difesa e qualche resto di fabbricato colonico molto antico. Adiacente alla villa vi è il bel parco costituito in massima parte da pino da pinoli lecci, maestosi cedri e un esemplare di sequoia.

□ 2. D.M. 27/04/1974 G.U. 293-1974 Zona di Panzano, Pieve di San Leolino in Comune di Greve in Chianti

La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita da colline olivate e vitate con lunghe teorie di cipressi che ne segnano le strade, rappresenta un ambiente di tipica, tradizionale bellezza toscana, ricco di monumenti di estremo interesse storico – come ad esempio la chiesa di San Leonino – in cui nota essenziale è la spontanea concordanza e funzione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano.

□ 3. D.M. 27/04/1974 G.U. 295-1974 Zona di Verrazzano, Colognole, Montefioralle in Comune di Greve in Chianti

La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, è costituita da colline olivate e vitate che confinano e sono intramezzate da boschi cedui con presenza di pino marittimo, cipressi, lecci, con il sottobosco tipico della flora mediterranea di zona calda e siccitosa. Essa rappresenta un paesaggio rurale di compiuta bellezza, ricco di singolari agglomerati urbani, rimasti intatti nel tempo come Montefioralle e da ville e castelli ricchi di storica e di valori architettonici.

□ 4. D.M. 27/04/1974 G.U. 288-1974 Zona di Lamole, Castello di Lamole, Vignamaggio e Montagliari – Castellinuzza nel Comune di Greve in Chianti

La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un paesaggio a carattere maggiormente silvano di inestimabile bellezza. Le ville, i castelli e le case coloniche, la cui architettura è degna di studio e conservazione, contribuiscono a renderlo un ambiente di tipica bellezza toscana in cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro.

- che il tecnico progettista degli interventi edilizi da eseguire è _____

con studio tecnico sito in _____

via _____ n. _____

Cod. Fiscale o partita IVA n. _____

tel. _____, fax. _____, cell. _____

Greve in Chianti, li _____

Il Richiedente avente titolo

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Il/La sottoscritto/a Progettista

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ . prov. _____ il _____

cittadinanza italiana ovvero _____

C.F. _____ **(OBBLIGATORIO L. 311/2004)**

residente nel comune di _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____ .n. _____

tel _____ fax _____ cell _____

e-mail _____ @ _____ [] (barrare se certificata)

iscritto all'ordine/collegio _____ della

provincia di _____ con il n. _____

studio professionale nel comune di _____

prov. _____ c.a.p. _____

dichiara

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

a) che il progetto, le opere e gli interventi risultano conformi agli strumenti urbanistici generali approvati o adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia di opere edilizie e che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene;

b) che la documentazione allegata alla presente indica lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e di compensazione necessari

c) Altro: _____

In fede, li _____

**timbro e firma del professionista
incaricato**

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di PRG e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

Si allegano:

- progetto degli interventi da realizzare composto da n. _____ elaborati grafici;
- relazione tecnica illustrativa dello stato attuale del bene interessato e dei dettagli tecnici dell'intervento proposto,
- relazione paesaggistica illustrativa degli elementi di valore paesaggistico presenti, degli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e degli elementi di mitigazione e di compensazione necessari;
- documentazione fotografica, composta da n. _____ foto, a colori rappresentanti lo stato dei luoghi riferiti all'immobile e al suo inserimento ambientale completa di schema dei punti di presa;
- cartografia ubicazione dell'opera e/o dell'intervento
- fotoinserimenti dell'intervento di progetto a colori
- Ricevuta del versamento per diritti di segreteria

Lì _____

**timbro e firma del professionista
incaricato**
